

PSICHIATRIA/PSICOLOGIA

La «droga da squat» è di tendenza tra i giovani

 Aargauer Zeitung - Edizione Aarau | 31/10/2025

Le bustine di nicotina sono facilmente reperibili e, secondo gli esperti, vengono sottovalutate. Anche nelle scuole argoviesi si fa uso di «snus».

Raphael Willen

«Strawberry Kiwi Strong», «Watermelon Ice», «Crispy Peppermint» o «Nordic Freeze Hammer»: la scelta di bustine di nicotina nei negozi online specializzati è immensa. L'obiettivo dei negozi: attirare sempre più giovani con nomi moderni e design accattivanti.

In realtà, da un anno in Svizzera è vietata la vendita di snus contenente tabacco e bustine di nicotina senza tabacco ai minori. Tuttavia, su Internet è facile aggirare il controllo dell'età. Spesso basta un clic per confermare la maggiore età. «Questa facile reperibilità delle bustine di nicotina per i giovani è molto problematica e ne favorisce il consumo», afferma Hélène Neuhaus, esperta in consulenza sulle dipendenze presso l'Aargauer Suchthilfe.

Lo snus, noto anche come tabacco da masticare, è stato a lungo considerato soprattutto una «droga da hockey». I giocatori svedesi hanno portato nei spogliatoi dei club svizzeri le bustine, per lo più bianche o marroni, che si mettono sotto il labbro. Nell'hockey su ghiaccio, così come in altri sport, il consumo di bustine di nicotina è ancora molto diffuso.

Nel frattempo, questa sostanza che crea dipendenza è presente nei più svariati strati sociali. Come dimostrano i dati dell'Ufficio federale delle dogane e della sicurezza delle frontiere, tra il 2017 e il 2023 le vendite di snus, bustine di nicotina senza tabacco e tabacco da masticare sono quadruplicate.

Danni alla cavità orale e aumento del rischio di cancro

Il fatto che le bustine di nicotina siano particolarmente apprezzate dai giovani è dovuto, oltre alla loro facile reperibilità, anche al fatto che il prodotto viene sottovalutato. Alcune bustine di nicotina non contengono tabacco, ma contengono comunque una grande quantità di nicotina. «In alcune varietà, una bustina contiene tanta nicotina quanta ne contengono diverse sigarette», afferma Neuhaus. Non esistono limiti legali relativi al contenuto massimo di nicotina nelle bustine.

Secondo Neuhaus, le bustine di nicotina come lo snus sono tutt'altro che innocue: «Possono causare danni alla cavità orale, vertigini, disturbi del sonno, nausea e nervosismo e aumentare il rischio di cancro». Non sono da escludere nemmeno problemi cardiovascolari. Infine, come tutti i prodotti contenenti nicotina, anche queste bustine possono creare una dipendenza rapida e forte.

Poiché lo sviluppo del cervello negli adolescenti è ancora in pieno svolgimento, i giovani sono più sensibili alle sostanze che creano dipendenza, afferma Neuhaus. «Tendono a sottovalutare i rischi e non sono ancora in grado di limitarsi adeguatamente». Il confronto con figure di riferimento adulte è quindi essenziale per gli adolescenti. «E hanno bisogno di limiti», sottolinea Neuhaus. Proteggere i giovani è fondamentale, perché il consumo precoce di sostanze come la nicotina favorisce lo sviluppo di una dipendenza.

A volte si sniffa durante le lezioni

Anche nelle scuole dell'Argovia i sacchetti di nicotina sono un tema di discussione. Alla scuola distrettuale di Aarau-Buchs gli studenti consumano snus, come riferisce su richiesta il servizio sociale scolastico competente. «In alcuni casi anche durante le lezioni.» Questo è stato notato dagli assistenti sociali scolastici, in particolare tra gli ultimi diplomati. Dal punto di vista degli assistenti sociali scolastici, tuttavia, il consumo non è aumentato in modo significativo negli ultimi anni.

Anche la scuola cantonale di Baden ha constatato il consumo di bustine di nicotina, come afferma il preside Daniel Franz. Tuttavia, questa sostanza non costituisce un problema. «Stiamo osservando lo sviluppo, ma al momento non vediamo alcuna urgenza di intervenire». A differenza delle sigarette o delle sigarette elettroniche, le bustine di nicotina sono meno visibili, fa notare Franz.

Secondo il vicepresidente Cyrill Engeli, alla vecchia scuola cantonale di Aarau il consumo di bustine di nicotina non è un problema, «a parte casi assolutamente isolati». Anche alla scuola superiore di Wettingen le bustine di nicotina «non sono di per sé un problema evidente», comunica René Giopp dell'amministrazione scolastica di Wettingen.

Sebbene il consumo di prodotti del tabacco senza fumo sia in aumento nella popolazione svizzera, Neuhaus dell'associazione Suchthilfe vede motivi di speranza: «Il numero dei fumatori di sigarette sta diminuendo. La consapevolezza della salute nella società sembra crescere».

Per gli adulti che non riescono a liberarsi dalla nicotina, il passaggio dalle sigarette alle bustine di nicotina o alle sigarette elettroniche potrebbe ridurre i danni alla salute, afferma Neuhaus. Gran parte delle sostanze tossiche e cancerogene presenti nel fumo derivano infatti dal processo di combustione del tabacco. Una cosa però è chiara: «La scelta migliore è rinunciare alla nicotina in qualsiasi forma».